

La coda AfterExpo tra festival e mostre «Cresce il turismo» Il 14 e il 15 maggio. Meomartini: città attrattiva

Numeri in salita

Più 6,5 per cento
di visite nei musei
e più 2,5 di passeggeri
sull'Atm nel 2016

300

Gli eventi
della sola
kermesse
«Green City
Milano»
organizzati
in tutta la città

L'Expo è finita ma qualcosa deve aver lasciato se Milano anche nei primi quattro mesi del 2016 ha continuato a registrare più arrivi di persone (+6,5 per cento), più ingressi nei musei (+20 nei Civici, ancora meglio al Castello, addirittura +33 alla Galleria d'Arte Moderna e così via), più passeggeri sull'Atm (+2,5) rispetto al 2015: «La sfida prima di Expo era che Milano cambiasse in modo permanente. I risultati — secondo l'assessore a commercio e turismo Franco D'Alfonso — ora si vedono».

Un po' per celebrarli e un po' per guardare avanti parte così nel prossimo fine settimana «AfterExpo» (da non confondersi con Post-Expo e Fast-Post-Expo): iniziativa che il 14 e 15 maggio dalle 10 alle 19 propone di riaccendere il clima dell'esposizione universale con una serie di appuntamenti. Da quelli minimi fino alla finale di Champions League.

A parlarne con D'Alfonso anche l'assessore alla cultura Filippo Del Corno e il vicepresidente della Camera di commercio, Alberto Meomartini. Sei le proposte principali.

Una è «Exploring Bandiere Arancioni» nel Cortile delle Armi del Castello Sforzesco (a proposito: visite guidate alle 15 di sabato e domenica alla michelangiolesca Pietà Rondanini) dove cento comuni italiani, premiati dal Touring con la Bandiera Arancione per tradizioni e gastronomia, presenteranno i loro prodotti. Poi il «Cyclopride» in Piazza del

Cannone, dalle ore 11 alle ore 18, per gli amanti delle due ruote. Poco distante, al Parco Sempione, partirà «Green City Milano», la manifestazione con circa 300 eventi in tutta la città è dedicata a chi si prende cura del verde. Alla Letteratura sarà dato uno spazio con il «Festival Internazionale di Poesia» al Museo delle culture che ospiterà letture e percorsi di poesia da tutto il mondo. Poi c'è la mostra fotografica «Expound» di via Curtatone. Infine la XXI edizione della Triennale (oltre 200mila visitatori solo nel primo mese).

«Milano — dice Meomartini — è oggi più attrattiva e lo dimostra l'aumento dei turisti che in aprile ha fatto segnare un +5 per cento di occupazione delle camere d'albergo rispetto allo stesso mese del 2015». Il dato è in linea col traffico stimato sulla base dei dati Sea negli aeroporti milanesi, dove nei primi tre mesi dell'anno sono sbarcati complessivamente 8,5 milioni di passeggeri con un aumento del 5,8 per cento.

L'Assessore D'Alfonso ha voluto chiudere con un dettaglio a suo avviso curioso sull'Expo a confermarne la buona sorte: «Ora si può dire. Tra i tanti numeri stimati prima dell'Expo avevamo messo in conto che su 20 milioni di persone avrebbero potuto esserci 25 infarti in sei mesi. Invece... non è morto nessuno».

Paolo Foschini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



